



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10524 DEL 28/10/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto di "Centro di Raccolta – Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, RAEE e metalli con operazioni di Recupero R13 Messa in Riserva, R12 Scambio Rifiuti, R4 riciclaggio/recupero metalli, Stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica con operazioni di recupero R13 Messa in Riserva" nel comune di Terni.
Soggetto Proponente: Soc. Grillofer snc

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 28/07/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0159546 del 29/07/2016 con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Giacomo Grillo, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Grillofer Snc, con sede legale in Via Bruno Capponi, 42, Z.I. Maratta Bassa, 20, nel Comune di Terni, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto relativo a *“Centro di Raccolta – Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, RAEE e metalli con operazioni di Recupero R13 Messa in Riserva, R12 Scambio Rifiuti, R4 riciclaggio/recupero metalli, Stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica con operazioni di recupero R13 Messa in Riserva”* nel Comune di Terni.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell' Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV alla parte II del DLgs. 152/06, relativo alle “categorie progettuali” di cui al punto 8 c) *“Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro”* e punto 7 z.b) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere R1 a R9, della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

Vista la dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio Certificazioni Urbanistiche del Comune di Terni, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale prot. 100955 del 12/07/16).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 01/08/2016.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 29/08/2016 con nota PEC n. 174032-2016.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0193208-2016 del 22/09/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 30/09/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 30/09/2016.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0200106-2016);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0209566-2016);
- ARPA Umbria (PEC n. 0210528-2016).

Atteso che i suddetti pareri non hanno evidenziato, con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente, un'insufficienza delle informazioni ambientali tale da non consentire una compiuta valutazione del progetto.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di stabilire, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1100/2014, tenuto conto delle risultanze

della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VIA, finalizzata alla valutazione degli impatti potenziali del progetto in base ai criteri di cui all'Allegato V al DLgs 152/2006, nonché delle valutazioni tecniche rappresentate nei pareri rilasciati dai competenti Servizi regionali e da ARPA Umbria, che la realizzazione del Progetto: *“Centro di Raccolta – Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, RAEE e metalli con operazioni di Recupero R13 Messa in Riserva, R12 Scambio Rifiuti, R4 riciclaggio/recupero metalli, Stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica con operazioni di recupero R13 Messa in Riserva”* nel Comune di Terni, non comporta impatti significativi e negativi sull'ambiente.

2. Di disporre, conseguentemente, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs.152/2006, della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 1100/2014, che il progetto non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

2.1 Dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico contenute nella normativa regionale di settore (DGR 424/2012).

2.2 Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo, tenuto conto che l'impianto ricade in un'area caratterizzata dalla vulnerabilità dei corpi idrici sotterranei, come si evince dal P.R.G. del Comune di Terni, il Proponente dovrà:

- a. effettuare una campagna di caratterizzazione dei piezometri presenti nel sito con frequenza semestrale rappresentativi del periodo di morbida e di magra e di comunicare i risultati ad Arpa Umbria a partire dalla messa in regime del progetto in esame;
- b. adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure di intervento in emergenza;
- c. predisporre/aggiornare un programma di ispezione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree pavimentate al fine di garantirne costantemente l'impermeabilità e della rete di captazione delle acque di dilavamento;

2.3 Con riferimento alle attività di trattamento rifiuti, il Proponente dovrà:

- a. gestire i rifiuti prodotti, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione, nel rispetto delle norme vigenti. In particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e smi;
- b. distinguere le aree adibite alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso dalle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti che hanno cessato di essere tali (end of waste) e dei rifiuti prodotti dall'attività. Le varie aree dovranno essere identificate con adeguata cartellonistica;
- c. rispettare i disposti di cui al D.Lgs. n. 49 del 14.03.2014 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;
- d. eseguire le operazioni di messa in riserva e messa in sicurezza dei RAEE all'interno dei capannoni come indicato nella documentazione presentata in fase istruttoria. In particolare, ai fini della limitazione degli impatti, i RAEE trattati non dovranno includere le seguenti tipologie:
 - apparecchiature munite di tubo catodico o di schermi a cristalli liquidi quali PC e televisori;
 - sorgenti luminose;
 - RAEE contenenti gas quali: clorofluorocarburi, HCFC, HFC;
 - carcasse dei frigoriferi contenenti schiume isolanti.

- e. effettuare la messa in riserva degli altri rifiuti ed il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti esclusivamente al riparo del dilavamento meteorico, per quelle tipologie di rifiuti che possano rilasciare sostanze inquinanti;
 - f. effettuare la sorveglianza radiometrica sui RAEE in ingresso, come previsto dal D.Lgs. 49 del 14.03.2014 e sui rifiuti metallici in ingresso e sui rottami metallici in uscita. A tal fine il proponente è tenuto a predisporre e a presentare alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco e ad ARPA Umbria, un sistema di gestione aziendale, basato su procedure e istruzioni tecniche scritte, approvate da un esperto qualificato per le parti di competenza, con le relative registrazioni, soggetto a periodica verifica da parte dell'esperto qualificato stesso. Nella procedura dovrà essere identificato il personale, adeguatamente formato, che effettua materialmente le misure di sorveglianza;
 - g. predisporre/aggiornare una procedura operativa mirata alla sorveglianza e al controllo dell'accettazione dei rifiuti, nonché per regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività di carico/scarico, messa in riserva, trattamento e recupero all'interno dell'impianto;
 - h. predisporre/aggiornare una procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati ai sensi dei disciplinari tecnici adottati, con particolare riferimento all'applicabilità del Regolamento Ue n. 333/2011 sull'"end of waste";
 - i. garantire la presenza in impianto di sostanze adsorbenti e neutralizzanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento.
- 2.4 In riferimento alla componente ambientale atmosfera, ai fini del contenimento delle emissioni diffuse, il Proponente dovrà mettere in atto opportune misure di mitigazione consistenti:
- a. nella limitazione della velocità dei veicoli nelle zone di lavorazione,
 - b. lo spazzamento della viabilità interna e dei piazzali dove vengono svolte le lavorazioni.
- A tale proposito, il Proponente dovrà predisporre un opportuno programma operativo documentato delle procedure ed istruzioni operative messe in atto ai fini del contenimento delle emissioni diffuse.
- 2.5 Relativamente alla componente ambientale rumore, il Proponente dovrà effettuare, a regime a seguito degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei livelli di rumore assoluti e differenziali prodotti dall'impianto in oggetto, i cui risultati dovranno essere conservati presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità Competente; qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 2.6 Dovranno essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione unica necessaria per l'esecuzione delle modifiche in progetto.
- 2.7 Dovrà essere data comunicazione, preventivamente ad Arpa Umbria, della data di messa in esercizio delle attività in progetto.
- 3. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 4. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.

5. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
- Soggetto Proponente, Sig. Giacomo Grillo, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Grillofer Snc, con sede legale in Via Via Bruno Capponi, 42, Z.I. Maratta Bassa, 20, nel Comune di Terni;
 - A.R.P.A. Umbria, Direzione Generale, Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali;
 - Provincia di Terni;
 - Comune di Terni.
- b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
- c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

6. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.

7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/10/2016

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/10/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/10/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2